

ELEZIONI UNIVERSITARIE

Plebiscito per Student office

SETTANTUNO SEGGI SU 93 alle liste presentate da Student Office, con il raddoppio dei votanti complessivi, che è passato dal 6,28 del 2005 all'11,98 per cento odierno, e oltre 1.100 sostenitori. Sono questi i risultati più eclatanti ottenuti da Student Office nella tornata elettorale tenutasi il 16 e 17 maggio scorsi all'Università di Udine per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in seno ai Consigli di amministrazione dell'Università, dell'Erdisu, che è l'Ente regionale per il diritto allo studio, ai Consigli delle dieci facoltà dell'Ateneo udinese e nelle Commissioni didattiche. Gli altri ventidue posti disponibili sono ripartiti tra sette liste; quella che va sotto il nome di Altrementi si è infatti aggiudicata 7 seggi, tra i quali 1 nei Consigli di amministrazione dell'Università, dell'Erdisu, a Giurisprudenza e 2 seggi alla facoltà di Economia, mentre a L'Alternativa sono andati 2 seggi a Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali e quattro seggi spettano alla lista Studenti di Pordenone.

Da cosa derivano le 54 candidature di Student Office nelle vostre liste?
«Sono il frutto - afferma Sara Rieppi, presidente uscente del Consiglio degli studenti e riconfermata rappresentante alla facoltà di Lettere - di un paziente impegno sui problemi concreti,

che è testimoniato anche da quello che riteniamo essere il nostro fiore all'occhiello e che ci segnala come esperienza unica in Italia, la vice presidenza dell'Erdisu ormai da oltre un anno assegnata alla nostra rappresentante Chiara Silvestrin».

A quali cantieri avete posto mano negli anni scorsi?

«Abbiamo proposto e ottenuto l'ampliamento dei servizi wi-fi, che consentono agli studenti la connessione senza fili alla rete internet da buona parte degli edifici universitari, poi l'apertura sino a mezzanotte del padiglione Tullio di via Colugna, che funziona da biblioteca e aula studio, e ancora la revisione di alcuni ordinamenti, la modifica di piani di studio, la possibilità di seguire gratuitamente singoli corsi, senza iscrizione all'Università, in preparazione agli esami della Ssiss, la Scuola di abilitazione all'insegnamento. Ma tra i maggiori risultati vantiamo l'istituzione, in collaborazione con l'Erdisu, del bando d'idee per finanziamenti fino a 3.000 euro a favore di iniziative culturali, che partono da studenti, e poi l'estensione all'intero consiglio degli studenti (organo formato da due rappresentanti per facoltà più due studenti dei Consigli d'amministrazione e dell'Erdisu), del diritto di voto nell'elezione



del Rettore».

Ora su cosa vi impegnerete?

«Vogliamo ampliare gli spazi destinati allo studio, sia dal punto di vista logistico che per l'orario di apertura, incrementare e migliorare le postazioni informatiche a disposizione degli studenti, estendere a tutte le sedi il servizio wi-fi, sostenere l'associazionismo universitario e continuare il lavoro con l'Erdisu per incrementare il sostegno economico e strutturale agli studenti. Infine intendiamo collaborare con i rappresentanti degli studenti di Trieste per ottenere la carta unica degli atenei regionali e rendere più efficaci i questionari di valutazione dei docenti».

FLAVIO ZENI